



COMUNE DI CORNEDO VICENTINO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 19-04-2016

OGGETTO:

Adozione della variante 1 al Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11.

L'anno **Duemilasedici** il giorno **Diciannove** del mese di **Aprile**, nella Sede comunale - convocato dal Presidente del Consiglio comunale con apposita lettera di invito, regolarmente recapitata a tutti i componenti - si è riunito in sessione **ordinaria** **straordinaria**, in seduta pubblica di **prima** convocazione, il Consiglio comunale nelle persone di:

	P	A		P	A
Montagna Martino Angiolo	X		Zamperetti Claudio	X	
Bertocchi Paola Maria	X		Grande Dino	X	
Cabianca Luca	X		Gonzato Enzo	X	
Rossi Luisa	X		Melis Damiano		X
Lanaro Francesco		X	Faccin Dario		Xg
Battilana Pierluca	X		Sbicego Massimo	X	
Roana Christian	X		Cariolato Guido	X	
Benetti Elisa	X		Lovato Christian		Xg
Tornicelli Elisabetta	X				

CONSIGLIERI PRESENTI N. 13

CONSIGLIERI ASSENTI N. 4

Assume la presidenza Elisa Benetti e - riconosciuta legale l'adunanza - con l'assistenza del Segretario generale dott.ssa Antonietta Michellini, invita il Consiglio comunale a discutere sull'oggetto sopra citato. E' presente l'Assessore esterno arch. Elena Peloso.

L'assessore all'urbanistica Elena Peloso invita l'arch. Fernando Lucato - redattore della variante al P.I. - ad accomodarsi.

Dopo aver fatto presente un errore materiale e, precisamente, che la deliberazione di Consiglio comunale n. 48 è del 30/10/2014 e non 2015, riassume brevemente la parte narrativa che dà per letta. Dà quindi lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.

ESCE Battilana – PRESENTI N. 12

PRESIDENTE. Chiede se ci sono domande.

SBICEGO. Chiede se per la redazione di questa variante è stato pubblicato un bando.

TONEGATO. Risponde che non è stato pubblicato alcun bando perché trattasi di variante puntuale in applicazione ad un accordo già assunto.

SBICEGO. Chiede chi ha pagato i costi dell'incarico.

TONEGATO. Risponde che nell'accordo sottoscritto una parte dei costi che riguarda la VAS sono a carico del proponente l'accordo mentre i restanti costi sono a carico del Comune di Cornedo Vicentino in quanto il Piano degli Interventi non aveva ottemperato ai precedenti accordi.

PRESIDENTE. Chiede se ci sono altre domande, interventi o dichiarazioni di voto.

SBICEGO. Per dichiarazione di voto. Ribadisce la dichiarazione fatta nel precedente oggetto di approvazione del documento preliminare del Sindaco e cioè: che la strada intrapresa è quella che già a Luglio 2014 avevano indicato come l'unica da seguire per permettere al Tosano di fare quello che chiedeva; che il P.I. è uno strumento nato male dall'inizio, in quanto risulta approvato con due delibere, una delle quali - la seconda (n. 8/2015) - era già una variante, per cui si tratta della variante n. 2 al P.I. e non la n. 1, quindi, pur concordando sulla procedura, il voto sarà di astensione.

PRESIDENTE. Pone in votazione l'oggetto n. 12 "Adozione della variante 1 al Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ il Comune di Cornedo Vicentino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di G.R.V. n. 1949 del 11.04.1989, la cui Variante generale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:
 - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30 maggio 2006, pubblicata nel B.U.R. n. 55 del 20/06/2006 di approvazione della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino, con modifiche e proposte di modifica;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 06/09/2006 di presa d'atto delle modifiche e delle proposte di modifica dettate dalla Regione Veneto sulla predetta Variante generale al P.R.G.;
 - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 519 del 06 marzo 2007, pubblicata nel B.U.R. n. 30 del 27/03/2007, di approvazione definitiva della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 02/05/2007, di approvazione degli elaborati di P.R.G. adeguati alle modifiche introdotte con le deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30.05.2006 e n. 519 del 06.03.2007;
- ✓ il P.A.T. di Cornedo Vicentino (Piano di assetto del territorio) è stato approvato ed ha assunto efficacia con i seguenti atti formali:
 - adozione del P.A.T. con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 7/03/2012;
 - approvazione del P.A.T. in conferenza dei servizi in data 21.06.2013;
 - ratifica del P.A.T. da parte della Provincia di Vicenza con Delibera del Commissario Straordinario n. 131 del 02.07.2013;
 - pubblicazione sul B.U.R. n. 71 del 16.08.2013;

DATO ATTO che:

-il Sindaco, nella seduta del 26.09.2013, ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento Preliminare per il primo Piano degli Interventi", secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, avviando le previste fasi di consultazione, partecipazione e concertazione;

-il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 29.10.2013 ha approvato il documento "Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell'art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio" che definisce le modalità di applicazione dei criteri di perequazione urbanistica;

-il consiglio Comunale con deliberazione nr. 33 del 30.07.2014 ha approvato il documento " Modifica atto di indirizzo di cui alla DCC nr. 33 del 29.10.2013 relativa al Piano degli Interventi (PI) atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell'art. 71 delle NTA del Piano di Assetto del Territorio (PAT)";

-il Comune di Cornedo Vicentino si è dotato di P.I. (Piano degli Interventi) che è stato approvato ed ha assunto efficacia con i seguenti atti formali:

- adozione del primo Piano degli Interventi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2014 ai sensi dell'art. 18, della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
- approvazione del P.I.:
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 48 del 30.10.2014 di esame delle osservazioni e di controdeduzioni delle medesime e di approvazione del Piano degli Interventi;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 23.02.2015, presa atto adeguamento degli elaborati di P.I. a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e delle osservazioni adottate e pubblicate;

CONSIDERATO che l'art. 6 della L.R. 11/2004 e s. m. ed i., prevede:

- la possibilità per gli enti locali di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente, senza pregiudizio dei diritti di terzi;

- che l'accordo così raggiunto costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è recepito con la deliberazione di adozione del P.I. (Piano degli Interventi) o di sue varianti ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

DATO ATTO che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 43 del 20.12.2014 ha approvato il documento "SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CORNEDE VICENTINO E LA DITTA SUPERMERCATI TOSANO CEREAL S.R.L. PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DELLA L.R. 31 DICEMBRE 2012, N. 55. PROCEDURA URBANISTICA SEMPLIFICATA DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – SUAP?"

- il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 44 del 20.12.2013 ha approvato il documento "SCHEMA DI ACCORDO PEREQUATIVO FRA IL COMUNE DI CORNEDE VICENTINO E LA DITTA "SUPERMERCATI TOSANO CEREAL" S.R.L. - (ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I. E ART. 11 DELLA L. 241/1990 E S.M.I.)";

- che in data 23.12.2013 il Comune di Cornedo Vicentino e la ditta Supermercati Tosano Cereal s.r.l. hanno sottoscritto la convenzione ex art. 5 L.R. n. 55/12 – prot. n. 21571 - avente ad oggetto, in una prima fase, l'ampliamento del magazzino della grande struttura di vendita quale intervento edilizio in variante allo strumento urbanistico generale tramite procedimento di SUAP in esecuzione della deliberazione di C.C. nr. 43 del 20.12.2013;

- che in data 23.12.2013 il Comune di Cornedo Vicentino e la ditta Supermercati Tosano Cereal s.r.l. hanno sottoscritto accordo ex art. 6 L.R. n. 11/2004 – prot. n. 21572, avente ad oggetto la successiva modifica urbanistica tramite procedimento di variante allo strumento urbanistico con espressa indicazione di destinazione urbanistica compatibile con l'insediamento commerciale per ampliamento di grande struttura di vendita, in esecuzione della deliberazione di C.C. nr. 44 del 20.12.2013;

- il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 50 del 22-12-2015 ha approvato il documento "SCHEMA DI ACCORDO INTEGRATIVO PEREQUATIVO FRA IL COMUNE DI CORNEDEO VICENTINO E LA DITTA "SUPERMERCATI TOSANO CEREAL" S.R.L. - (ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I. E ART. 11 DELLA L. 241/1990 E S.M.I.)" al fine di integrare e modificare gli accordi perequativi sottoscritti in data 23.12.2013 sopracitati;

- il Comune di Cornedo Vicentino e la ditta Supermercati Tosano Cereal s.r.l hanno sottoscritto in data 23.12.2015 l'accordo ex art. 6 L.R. n. 11/2004 – prot. n. 21665, avente ad oggetto la successiva modifica urbanistica tramite procedimento di variante al Piano degli Interventi con espressa indicazione di destinazione urbanistica compatibile con l'insediamento commerciale per ampliamento di grande struttura di vendita, in esecuzione della deliberazione di C.C. nr. 50 del 22.12.2015;

CONSIDERATO che:

- il predetto accordo è stato sottoscritto in data 23.12.2015 e pertanto si rende necessario dare corso ai contenuti contrattuali dell'accordo che comportano l'adozione e l'approvazione della variante 1 del piano degli Interventi, al fine di rispettare i tempi e i termini nel medesimo riportati;

- l'art. 18 della L.R. n. 11/2004 recante disposizioni per il "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi", prevede che l'adozione del Piano (o della variante al Piano) sia preceduta da un "Documento Preliminare" predisposto dal Sindaco in cui sono evidenziate "secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi da illustrare nel corso di un'apposita seduta del Consiglio Comunale";

DATO ATTO che

- il Sindaco, nella presente seduta, nel precedente punto all'ordine del giorno, ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento Preliminare della Variante 1 al Piano degli Interventi", secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004;

- non vi sono modifiche relative all'applicazione dei criteri per l'applicazione della "Perequazione urbanistica e pertanto continuano ad applicarsi le disposizioni riportate nella deliberazione di C.C. n. 33 del 29.10.2013 di approvazione del documento "Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell'art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio" che definisce le modalità di applicazione dei criteri di perequazione urbanistica e nella deliberazione nr. 33 del 30.07.2014 di approvazione del documento "Modifica atto di indirizzo di cui alla DCC nr. 33 del 29.10.2013 relativa al Piano degli Interventi (PI) atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell'art. 71 delle NTA del Piano di Assetto del Territorio (PAT)";

PRESO ATTO CHE:

- il progetto della variante 1 al Piano di Interventi, è stato affidato (determinazione N. 564 DEL 30-12-2015 al dott. urb. Fernando Lucato, che ha predisposto gli elaborati in recepimento, per quanto riguarda le modifiche alla zonizzazione e alla normativa, dell'accordo definito con la ditta Supermercati Tosano Cereal s.r.l ed è il risultato di un'attività di trasposizione e coordinamento delle indicazioni di P.I. con il Piano di Assetto del territorio;

- i documenti della variante 1 al Piano degli Interventi sono redatti secondo quanto stabilito dall'art. 17 della Legge Regionale n. 11/04 e rispettano i criteri, le indicazioni, le direttive e le prescrizioni previste dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Vicenza e dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) adottato;

- è stato affidato inoltre uno specifico incarico (nel rispetto degli impegni sottoscritti in data 23.12.2015 con l'accordo ex art. 6 L.R. n. 11/2004 – prot. n. 21665), alla società eAmbiente S.r.l. Con sede c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA, via delle Industrie 9, Marghera (VE), per la redazione della VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.;

- è stato affidato inoltre uno specifico incarico al geologo dott.ssa Claudia Centomo per la redazione della valutazione di compatibilità idraulica (determinazione N. 51 DEL 09-02-2016) ;

VISTO il progetto della Variante 1 al Piano degli Interventi del Comune di Cornedo Vicentino, redatto dal Dr. Urbanista Fernando Lucato, consegnato in data 21.03.2015, prot. nr. 4570, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti :

- 1) elab. 8. REL – Variante 1 del Piano degli Interventi RELAZIONE PROGRAMMATICA ;
(contenente gli estratti cartografici e normativi di modifica del P.I.);
 - 2) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE N.1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI CORNEDE VICENTINO Rapporto Ambientale preliminare, contenente i seguenti documenti:
 - Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale;
 - Modello per la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza;
 - Analisi viabilistica;
 - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;
 - Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti;
 - Elenco documenti di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE N.1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI CORNEDE VICENTINO;
- elab. REL - Variante n. 1 Piano degli Interventi - Valutazione di compatibilità idraulica (elaborati di valutazione di compatibilità idraulica redatti dal geologo dr. Claudia Centomo consegnati in data 22.02.2016 prot. nr.2857;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia comunale espresso in data 30.03.2016 sul progetto di variante 1 al Piano degli Interventi;

RICORDATO che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

PRECISATO, infatti, che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. dispone testualmente che:

2. *“Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”.*

4. *“Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;*

RICHIAMATI la seguente legislazione ed indirizzi di riferimento:

- Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1;
- gli atti di indirizzo di cui all'articolo 50 della medesima Legge Regionale n. 11/2004;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed int.;
- l'art. 3 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed int.;

UDITI gli interventi dei Consiglieri sopra riportati;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	n. 12
assenti	n. 5
astenuiti	n. 2 (Sbicego, Cariolato)
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. /

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/04, la variante 1 al Piano di Interventi del Comune di Cornedo Vicentino, redatta dal Dott. Urbanista Fernando Lucato con studio a Vicenza, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti:

- elab. 8. REL – Variante 1 del Piano degli Interventi RELAZIONE PROGRAMMATICA ;

(contenente gli estratti cartografici e normativi di modifica del P.I.);

- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE N.1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI CORNEDO VICENTINO Rapporto Ambientale preliminare, contenente i seguenti documenti:

-Rapporto Ambientale Preliminare;

-Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale;

-Modello per la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza;

-Analisi viabilistica;

-Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;

-Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti;

-Elenco documenti di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE N.1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI CORNEDO VICENTINO;

- elab. REL - Variante n. 1 Piano degli Interventi - Valutazione di compatibilità idraulica (elaborati di valutazione di compatibilità idraulica redatti dal geologo dr. Claudia Centomo consegnati in data 22.02.2016 prot. nr.2857;

2) di dare atto che l'approvazione della variante 1 al Piano degli Interventi è subordinata:

-all'esito della Verifica di assoggettabilità a V.A.S. da parte della competente commissione regionale, cui verrà sottoposta la variante 1 al P.I.;

-all'esito della verifica del Consorzio Alta Pianura Veneta e dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza per il parere di competenza sulla compatibilità idraulica in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRV n° 2948 del 06/10/2009;

3) di dare atto che a decorrere dalla data di adozione della variante 1 al P.I. si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L. R. 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;

4) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. n. 11/2004, che consistono nel deposito della variante 1 al P.I. presso la Segreteria del Comune e sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune **per 30 (trenta) giorni**, nonché nella pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Cornedo Vicentino;

5) di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione, nei successivi **30 (trenta) giorni** (dalla scadenza del deposito) chiunque può formulare osservazione.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

li 11-04-2016

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Settore Edilizia Privata
Arch. Giampaolo Tonegato

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

li ///

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Dario Peripolli

IL PRESIDENTE
Elisa Benetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonietta Micheli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 27-04-2016 e fino al 12-04-2016.

Li, 27-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonietta Micheli

E' copia di documento informatico, sottoscritto nell'originale dai dirigenti, dal Presidente e dal Segretario Generale, con firma digitale.